

AUTORITA' di BACINO del RENO

**Piano Stralcio
per l'Assetto Idrogeologico**

art.1 c. 1 L. 3.08.98 n.267 e s. m. i.

I – RISCHIO DA FRANA E ASSETTO DEI VERSANTI

Zonizzazione Aree a Rischio

SCHEDA N. 69

**Località: *Riola Vecchia – Lissano -
Canova***

Comune: *Vergato*

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Nome del compilatore: dott. geol. Vivan Sergio

Data di compilazione: 30.08.00

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI:

U.I.E (unità idromorfologica elementare): n.11008

Località: Riola Vecchia – Lissano – Canova

Comune: Vergato

Provincia: Bologna

Bacino: fiume Reno

2. CARTOGRAFIA

Numero della sezione CTR 1:10.000: 237130

Nome della sezione CTR: RIOLA

3. RISCHIO IDROGEOLOGICO (Relativo)

Pericolosità

classe: P4

Rischio

classe: R4

4. ELEMENTI DI DISSESTO

Movimento di massa

Erosione idrica

a) Tipo di frana

Calanco

- crollo

Erosione incanalata

- ribaltamento

- scorrimento rotazionale

- scorrimento traslazionale (A, B, C)

- espansione laterale

- colamento

- complesso

b) Stati di attività

- frana attiva

- frana quiescente (A, B, C)

- frana relitta

c) Franosità storica rilevata

- codice scheda: 237 (1); 295 (2)

- date di attivazione: 1840, 1904 (1); 1941 (2)

5. ELEMENTI ANTROPICI A RISCHIO

1. edificato residenziale:

-centro abitato

-nucleo abitato (Lissano, Riola Vecchia, Canova)

-prevista espansione urbanistica (Riola Vecchia)

2. insediamenti produttivi: industriali

6. IDROLOGIA SUPERFICIALE

Naturale

Canale collettore Sufficiente Insufficiente Non presente

Antropica

Regimazioni idrauliche infrastrutturali Sufficiente Insufficiente Non presente

Regimazione idraulico-agraria Sufficiente Insufficiente Non presente

7. ANALISI DI RISCHIO

7.1 Inquadramento geologico

Gli abitati in oggetto giacciono alla base del versante in sinistra idraulica del F. Reno, ambito caratterizzato da cospicue coltri di detrito medio-grossolano da cui emergono estesi affioramenti di molasse e conglomerati in potenti banchi (Molassa di Loiano) la cui giacitura discordante implica la presenza di varie dislocazioni tettoniche indotte anche dal contatto con le sottostanti “Argille scagliose”.

7.2 Inquadramento geomorfologico

Sul fondovalle, solo in corrispondenza della confluenza con il T. Limentra di Treppio, la sponda sinistra del F. Reno presenta un lembo di alluvioni terrazzate recenti; altrove, invece, le pendici digradano direttamente sull'alveo fluviale con una morfologia resa alquanto irregolare da una coltre detritica medio-grossolana generatasi a seguito di vecchi movimenti gravitativi (A, B, C).

Verso il fondovalle spiccano le aspre morfologie dei due dossi rocciosi su cui insistono i nuclei abitati di Riola Vecchia e Canova.

L'articolata base del versante antropizzato è sovrastata dalle irte pareti rocciose della vicina area crinalica.

7.3 Analisi degli elementi a rischio

L'eterogeneità granulometrica delle coltri detritiche su cui si estendono gran parte delle aree antropizzate induce solo localizzati inconvenienti all'edificato ed alla viabilità.

7.4 Analisi del grado di interferenza in atto e/o potenziale tra elementi a rischio ed elementi di dissesto

Fin qui si sono realizzate infrastrutture e si è edificato alla base del versante e quindi, laddove sussistono impluvi con coltri detritiche originatesi per antichi movimenti di massa, si è potuto contare su terreni che giacituralmente risultano i meno inclini a subire ulteriori dissesti (ex zone d'accumulo). Tali favorevoli condizioni possono scadere qualora si risalga lungo le aree impluviali impegnate da terreni detritici giacenti con un gradiente topografico più accentuato (A, B, C); infatti, soprattutto in concomitanza con interventi antropici inducenti sensibili movimenti-terra possono alterarsi gli attuali equilibri.

7.5 Proposte di intervento

Volendo estendere l'edificato nella porzione medio-alta degli impluvi ad Ovest di Querceto e di Canova si dovranno svolgere indagini geognostiche (preliminari a quelle “geotecniche” specifiche per ciascun lotto) volte a valutare l'interferenza dell'espansione urbanistica sulla stabilità dell'intera pendice detritica; prescrizioni analoghe valgono per la base del versante a Sud di Lissano, ove la superficie irregolarmente ondulata e la presenza di emergenze idriche denotano condizioni geostatiche ed idrogeologiche alquanto problematiche.

ZONAZIONE

La zonazione è riportata sulla cartografia allegata.

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

interventi a carattere generale

- verifica e ottimizzazione dello stato di conservazione e dell'efficienza della rete di drenaggio infrastrutturale e verifica dell'idoneità del collettamento alla rete di drenaggio naturale
- verifica dello stato di conservazione e tenuta della rete acquedottistica e fognaria
- individuazione e captazione delle emergenze idriche e loro collettamento nel reticolo di drenaggio naturale o antropico